

ISTITUTO COMPRENSIVO DI GOVONE

P IANO

O FFERTA

F ORMATIVA



ANNO SCOLASTICO 2011/2012

IL PROGETTO PER ECCELLENZA: IL P.O.F.

Il Piano dell'Offerta Formativa rappresenta lo strumento che la scuola autonoma si dà per ricondurre ad un disegno unitario e coerente gli interventi di natura culturale, organizzativa, didattica e gestionale elaborati dall'istituzione scolastica nelle sue diverse articolazioni.

Attraverso il P.O.F. la scuola definisce le proprie linee d'azione, i propri interventi educativi e le strategie che intende adottare.

In questo progetto possiamo scorgere due aspetti che connotano il senso di identità:

- identità come qualcosa che ci consente di auto-riconoscerci nel nostro cambiare nel tempo, come risultato di una processualità che evolve, ma che, attraverso la costruzione della memoria, permette di distinguerci dagli altri;
- scuola intesa come unità, come realtà complessa all'interno della quale coabitano anime, concezioni e stili diversi.

L'identità di un'istituzione scolastica non può essere che l'espressione di un "io multiplo" fortemente impegnato a ricondurre ad un quadro complesso, ma unitario, i diversi elementi dell'istituzione: le aspettative del singolo e quelle del gruppo, le esigenze della classe e quelle della scuola.

IL CONTESTO AMBIENTALE

L'Istituto Comprensivo di Govone nasce nell'anno scolastico 2000/2001 in seguito al dimensionamento previsto dalla legge.

Il territorio è compreso sulla riva sinistra del Tanaro, nel comprensorio del Roero. Si tratta di territorio prevalentemente collinare, i cui terreni favoriscono la coltivazione di uve pregiate.

La distribuzione della popolazione nei singoli comuni è molto simile: il "concentrico" sulla collina, dove hanno sede gli uffici comunali e gli edifici storici. Nella zona pianeggiante si trovano gli insediamenti più recenti e quasi sempre gli edifici scolastici.

Il bacino d'utenza dell'Istituto comprende allievi provenienti dai seguenti comuni: Antignano, San Damiano, San Martino Alfieri in provincia di Asti, Govone, Priocca, Magliano Alfieri, Castellinaldo, Castagnito.

Lo sviluppo economico della zona ha seguito quello nazionale con l'espansione dei settori secondario e terziario a parziale scapito di quello primario. A tale proposito un aspetto importante che si rende sempre più evidente nella zona è che la popolazione attiva al lavoro in fabbrica o in ufficio unisce l'attività agricola part-time per cui, se questo ha impedito la formazione di zone produttive incolte, ha però limitato il tempo da dedicare alle attività diverse da quelle lavorative.

Recentemente il territorio è diventato zona di immigrazione anche di cittadini stranieri.

Sul territorio sono operative alcune associazioni, con le quali sono state avviate collaborazioni, convenzioni ed accordi di rete.

L'ISTITUZIONE SCOLASTICA

L'Istituto Comprensivo di Govone è costituito da 11 plessi dislocati sul territorio:

- Scuola dell'Infanzia di Castagnito
- Scuola dell'Infanzia di Govone
- Scuola dell'Infanzia di Magliano Alfieri
- Scuola dell'Infanzia di Priocca
- Scuola Primaria di Castagnito
- Scuola Primaria di Castellinaldo
- Scuola Primaria di Govone
- Scuola Primaria di Magliano Alfieri
- Scuola Primaria di Priocca
- Scuola Secondaria di I grado di Govone
- Scuola Secondaria di I grado di Priocca

La Presidenza e gli uffici amministrativi sono situati nei locali della scuola secondaria di I grado di Priocca.

Servizi aggiuntivi

In ogni plesso sono garantiti dai rispettivi Comuni il trasporto, il servizio mensa ed il servizio pre-scuola su richiesta motivata e documentata.

Nel plesso di Castellinaldo è attivo per gli alunni il servizio di doposcuola.

Nei plessi di Govone e Magliano Alfieri è attivo il Campus che consente agli alunni di svolgere i compiti e attività di laboratorio.

Sussidi e risorse strutturali

Le risorse strutturali e i sussidi dell'Istituzione scolastica sono in costante adeguamento ai bisogni formativi dell'utenza. Alcuni plessi, in relazione al numero degli alunni, ed alle richieste specifiche e programmate dei docenti, sono già dotati di strumenti tecnologici.

CHI VOGLIAMO DIVENTARE: LA SCUOLA DELL'INCLUSIONE E DELL'ACCOGLIENZA

In base ai bisogni evidenziati e agli orientamenti approvati dal Consiglio d'Istituto si propone di perseguire alcuni obiettivi in relazione al territorio, alunni, docenti e genitori.

Territorio

Proporre e realizzare percorsi formativi integrati attraverso la collaborazione con gli Enti Locali per la promozione del territorio e per favorire una nuova didattica dell'accoglienza turistica.

Alunni

- Apprendere insieme agli altri sperimentando forme di relazione e di aiuto per vivere serenamente e pienamente la vita scolastica e scoprire attitudini e peculiarità.
- Considerare la scuola non solo come luogo dell'impegno e dello studio, ma anche come occasione per sviluppare identità positiva e disponibilità cognitiva.
- Praticare nel lavoro quotidiano l'accoglienza e l'accettazione della diversità a tutti i livelli mediante l'ascolto, il dialogo, l'impegno ad evitare forme di esclusione e di emarginazione.
- Vivere al centro di valori condivisi, sentirsi attivi e protagonisti di un proprio progetto di vita.

Docenti

- Favorire la graduale costruzione di un quadro condiviso di riferimenti pedagogici e didattici attraverso:
 - svolgimento di attività formative comuni;
 - lavori di interclasse;
 - scambio di interventi didattici, problematizzazione e progressiva armonizzazione delle strategie didattiche, degli stili educativi e delle pratiche di insegnamento/apprendimento.
- Stimolare il senso della socialità all'interno di percorsi formativi che coinvolgono in un progetto comune docenti ed allievi di più classi.

Famiglia

Sviluppare una mentalità aperta alla collaborazione e all'ascolto nel pieno rispetto dei valori e del ruolo di ognuno attraverso:

- organizzazione di incontri preliminari per illustrare la linea educativa e formativa;
- incontri tra famiglie, docenti, esperti esterni su tematiche particolari per chiarire dubbi, assumere decisioni, ...

LA RISPOSTA DELLA SCUOLA

La scuola è il luogo della *progettualità pedagogica*, dove si programmano intenzionalmente percorsi di apprendimento di base ed integrati. Da tale concezione discendono le grandi finalità cui l'istituzione si richiama. In ogni età della vita, occorre stimolare l'individuo al meglio, tenendo conto delle sfaccettature della sua personalità e delle sue capacità, per trasformarle in vere e proprie "competenze".

Essere sottoposti a stimolazioni educative molto ricche nei periodi sensibili dello sviluppo o, addirittura, a stimolazioni precoci, non dà la certezza che i vantaggi competitivi acquisiti non si esauriscano nel tempo. Il processo educativo individuale, infatti, dura tutta la vita, in una continua dinamica di conquiste e involuzioni, cosicché nulla è mai guadagnato una volta per tutte e nulla è mai perduto per sempre. Ciò costituisce un fattore di incoraggiamento e di fiducia nelle proprie capacità, soprattutto in coloro che sono "diversamente abili". Non esiste, del resto, alcuna situazione di handicap che possa ridurre l'integralità della persona a qualche suo deficit.

La prospettiva educativa sollecita sempre tutte le capacità di un individuo e valorizza tutte le risorse disponibili nei vari processi evolutivi: solo così diventa possibile uno sviluppo equilibrato che, facendo leva sui punti di forza, permette di sviluppare i punti di debolezza.

L'educazione esige costantemente uno sviluppo armonico, integrale ed integrato di tutte le dimensioni della persona e in tutti i momenti della vita.

Alla luce di queste consapevolezza il Primo Ciclo di Istruzione è un passaggio fondamentale per la costruzione del "progetto di vita" di ogni persona perché fornisce le basi che permettono ad ogni ragazzo di affrontare in modo positivo le esperienze successive proprie del Secondo Ciclo di Istruzione e di formazione e, in particolare, i problemi del vivere quotidiano e del responsabile inserimento nella vita familiare, sociale e civile in questa particolare fase dell'età evolutiva.

LE ARTICOLAZIONI DEL PROGETTO

Al termine del ciclo scolastico riguardante i tre ordini di Scuola l'alunno sia pure a livelli diversi possiede non solo conoscenze ed informazioni mnemoniche, ma un proprio modo di pensare se stesso, la vita, il mondo che lo circonda. Ha imparato a socializzare, ad affrontare piccole difficoltà che la vita gli presenta. Sa usare i saperi plurimi, ha imparato ad imparare, sviluppato capacità di analisi e riflessione, è capace di parlare, guardare i problemi nella loro complessità, comunicare con tutti i linguaggi, mostrare autonomia di giudizio e di scelta, flessibilità mentale.

A tal fine l'Istituto basa la propria azione su:

- Valori
- Competenze disciplinari
- Progetti

VALORI

Identità

a) Conoscenza di sé:

- rendersi conto dei cambiamenti avvenuti nel tempo sul piano fisico, intellettuale, emotivo;
- porsi obiettivi e scegliere compiti rispondenti alle proprie capacità.

b) Relazione con gli altri:

- stabilire buoni rapporti con tutti;
- aiutare gli amici in difficoltà e mostrarsi solidali;
- accettare la discussione e rivedere il proprio punto di vista.

c) Orientamento:

- riflettere su sé stesso, valutare risorse e riconoscere difetti;
- riconoscere le proprie inclinazioni;
- mostrare fiducia nelle proprie capacità;
- essere autonomo nelle scelte senza lasciarsi condizionare.

d) Responsabilità personale:

- mostrare perseveranza nell'applicazione e costanza nell'impegno-;
- eseguire lavori in autonomia con motivazione ed interesse;
- rispondere attivamente alle diverse proposte;
- accettare di essere aiutato e guidato.

Convivenza civile

a) Rispetto degli altri e della diversità:

- essere tollerante, accettare gli altri e giustificare comportamenti diversi dal proprio;
- mostrarsi disponibili alla collaborazione con tutti i compagni;
- controllare atteggiamenti di aggressività;
- rispettare modi di viveri diversi dal proprio.

b) Consapevolezza del valore delle regole:

- riconoscere e rispettare le regole che sono alla base della vita sociale e democratica a scuola, a casa, nel territorio;
- analizzare i problemi sociali ed avanzare personali ipotesi di soluzione;
- mostrare comportamenti responsabili nei confronti dell'ambiente e del territorio.

COMPETENZE DISCIPLINARI

a) campo letterario:

- rielaborare in modo personale le conoscenze;
- esporre in maniera chiara e corretta esperienze personali e culturali;
- produrre testi vari, coerenti, organici, formalmente curati;
- riflettere criticamente sui temi studiati;
- comprendere e interpretare in maniera autonoma diversi tipi di testo;
- utilizzare diverse strategie per la comunicazione scritta e orale.

b) campo linguistico:

- comprendere fatti ed informazioni;
- interagire in una conversazione;
- conoscere e utilizzare correttamente le strutture sintattiche e morfologiche;
- esprimersi in maniera autonoma e personale in diverse situazioni comunicative;
- mostrare curiosità per le abitudini e gli stili di vita della civiltà studiata.

c) campo storico-geografico:

- ricostruire, collocare ed esporre fatti storici nella dimensione spaziale e temporale;
- applicare i metodi propri della storiografia;
- riflettere sui temi e sui fenomeni storico-geografici studiati;
- conoscere i principali aspetti geografici, antropici, biologici dei territori studiati;

d) campo matematico-scientifico:

- comprendere e problematizzare fatti e fenomeni;
- individuare problemi, avanzare ipotesi, usare procedimenti diversi per giungere a soluzioni;
- acquisire padronanza nel calcolo, nell'uso dei simboli, delle rappresentazioni grafiche proprie della statistica;
- utilizzare correttamente gli strumenti informatici per la comunicazione;
- analizzare i fenomeni osservati in laboratorio e nell'ambiente.

e) campo tecnico-informatico:

- individuare le caratteristiche di un oggetto;
- progettare e realizzare modelli ed oggetti;
- utilizzare programmi applicativi per la gestione di documenti, dati, ...

f) campo artistico-espressivo:

- ricostruire diversi aspetti della realtà utilizzando linguaggi artistico-espressivi;
- leggere ed interpretare i documenti del patrimonio culturale ed ambientale;
- acquisire una metodologia operativa;
- utilizzare più tecniche espressive.

g) campo musicale:

- possedere sensibilità musicale e stile di esecuzione;
- sviluppare il gusto dell'ascolto;
- utilizzare semplici strumenti;
- conoscere diversi generi musicali.

h) campo motorio:

- saper utilizzare gli schemi motori di base in maniera coordinata;
- partecipare correttamente a giochi di squadra;
- usare il linguaggio del corpo come mezzo di espressione e di comunicazione.

PROGETTI: OBIETTIVI GENERALI

- stabilire positive dinamiche relazionali superando forme di individualismo e di aggressività;
- educare ad un modo collettivo di apprendere;
- far emergere interesse e potenzialità latenti;
- sviluppare una cultura della responsabilità;
- favorire l'acquisizione di un'immagine positiva di sé, degli altri e della realtà;
- favorire un approccio diverso alla cultura e ai saperi;
- leggere in positivo la realtà esterna;
- valorizzare le radici della propria cultura;
- stabilire rapporti di collaborazione con le Istituzioni;
- dare senso alle diverse attività organizzate;
- collaborare nel gruppo ed affrontare i problemi.

GESTIONE DEL TEMPO SCUOLA

- Scuola dell'infanzia:

a seconda delle esigenze delle famiglie, delle condizioni socio-ambientali e degli accordi con gli Enti Locali, l'orario settimanale della scuola dell'infanzia è compreso tra le **40 e 45 ore** con rientri pomeridiani dal lunedì al venerdì.

- Scuola primaria:

l'orario settimanale della scuola primaria è di:

- **27 ore** per le classi I-II-III (dal lunedì al venerdì con rientri pomeridiani il martedì e il giovedì)
- **30 ore** settimanali per le classi IV-V (dal lunedì al venerdì con rientri pomeridiani il lunedì, il martedì e il giovedì).

Per esigenze del servizio trasporto il plesso di Govone funziona, per tutte le classi, a **28 ore** settimanali (dal lunedì al venerdì con rientri pomeridiani il martedì e il giovedì).

- Scuola secondaria di I grado:

l'orario settimanale della scuola secondaria di I grado è di:

- **34 ore** settimanali per il plesso di Govone (dal lunedì al venerdì con rientri pomeridiani il martedì e il giovedì)
- **36 ore** settimanali per il plesso di Priocca (dal lunedì al venerdì con rientri pomeridiani il martedì e il giovedì).

In organico di diritto sono state assegnate alla sede di Priocca n° 7 classi a tempo prolungato.

Alla sede di Govone sono state assegnate n° 3 classi a tempo prolungato e una classe a tempo normale.

Il Collegio docenti ha deliberato di utilizzare per la sede associata di Govone le risorse interne per lavorare su tutte le classi con il tempo prolungato.

Per soddisfare le richieste dei genitori le attività scolastiche si svolgono su cinque giorni con due rientri pomeridiani. Per la sede di Priocca il tempo scuola è stato suddiviso in unità orarie di **54 minuti**.

Per la sede di Govone il tempo scuola è stato suddiviso in 18 unità orarie da **54 minuti** e 18 da **60 minuti**.

Il tempo scuola da recuperare si articolerà su alcuni rientri di sabato e visite e viaggi di istruzione.

Rapporti con enti ed istituzioni esterne

Iniziative di raccordo col territorio



I PROGETTI

Il Collegio Docenti delibera i progetti che connotano l'Istituto
Comprensivo anche in una logica di continuità:



PROMOZIONE BENESSERE PSICO-FISICO

Obiettivi specifici per ordine di scuola

Scuola dell'infanzia

- Promuovere la progressiva conquista dell'autonomia
- Aprire il bambino alla vita relazionale
- Rafforzare l'identità del bambino sotto il profilo corporeo, intellettuale e psicodinamico
- Promuovere esperienze che valorizzino comportamenti di rispetto per l'ambiente e la natura

Scuola primaria

- Far maturare nei bambini il senso di responsabilità
- Portare ciascuno a comportamenti di rispetto, di attenzione e di cura verso se stessi, gli altri e la natura
- Promuovere la salute come stato di benessere che riguarda tutti gli aspetti della vita

Scuola secondaria di 1° grado

- Sviluppare la sensibilità per i problemi legati all'ambiente per portare ad una visione biocentrica in cui l'uomo è solo uno dei componenti della biosfera
- Educare a comportamenti diretti alla salvaguardia dell'ambiente come patrimonio comune dell'umanità
- Attivare processi finalizzati a costruire corretti equilibri con se stessi, con gli altri, con il proprio spazio vitale e sociale
- Abituare al concetto di diritto-dovere alla salute come segnale di una società democratica e civilmente avanzata e come equilibrata coscienza del sé.

Destinatari del percorso

Nel percorso saranno coinvolti gli alunni, gli insegnanti e il personale scolastico, i genitori. In particolare si porteranno avanti iniziative di

formazione per docenti e personale scolastico; occasioni di confronto e coinvolgimento per i genitori.

I Comuni dei paesi con utenza nell'Istituto verranno messi a conoscenza delle iniziative promosse dalla scuola al fine di cercare una collaborazione attiva.

Risorse e strumenti

- Monitoraggio e ottimizzazione dell'esistente sia nell'ambito scolastico che nel territorio (associazionismo, volontariato, ASL, Enti...)
- Formazione del personale scolastico per favorire la sensibilizzazione a queste tematiche
- Individuazione di staff di insegnanti, per ordine di scuola, coinvolti nell'elaborazione di iniziative per la diffusione del ben-essere
- Promozione della nascita di gruppi di aiuto tra genitori
- Individuazione di approcci comunicativi nuovi: ad es. attraverso il coinvolgimento di ragazzi di una fascia d'età di poco superiore

Attività previste:

SCUOLA DELL'INFANZIA

- "Conclud... end"

SCUOLA PRIMARIA

- "Conclud... end"
- "Un libro per amico"
- "Psicomotricità"
- "Progetto acqua"

SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO DI GOVONE

- "Conclud... end"

SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO DI PRIOCCA

- **Medi@ticamente/manifestazioni musicali**

Verifica

Per valutare la reale efficacia delle varie azioni promosse si considereranno:

- Effettiva partecipazione alle iniziative
- Coinvolgimento e sensibilizzazione a tutti i livelli (insegnanti, genitori, Comuni...)
- Incidenza dell'azione educativa sui ragazzi che si manifesta attraverso la scelta di comportamenti che promuovono uno stile di vita positivo.
- Valenza e durata dei cambiamenti nell'ottica di un percorso personale orientato al miglioramento dello stile di vita

CONOSCO LA MIA TERRA E L'EUROPA

- Migliorare la conoscenza del patrimonio storico, artistico e naturalistico del territorio nazionale ed europeo.
- Affrontare nuove esperienze culturali e didattiche.
- Stimolare la curiosità e l'interesse con didattica sul campo.
- Organizzare esperienze di vita vissuta quali importanti momenti di socializzazione.
- Favorire e migliorare i rapporti interpersonali.
- Sviluppare comportamenti più autonomi e responsabili.
- Acquisire una nuova consapevolezza del turismo scolastico.

"SOSTEGNO ALLE INIZIATIVE DI INTEGRAZIONE DEGLI ALUNNI IN SITUAZIONE DI HANDICAP"

Bisogni emersi:

Situazioni problematiche di integrazioni che richiedano competenze specialistiche, nonché proposte di intervento tempestivo, concordato, condiviso, adeguato.

Finalità del progetto:

- Individuazioni di bisogni individuali
- Definizione di percorsi individualizzati di integrazione che tengano conto delle abilità e competenze da conseguire
- Socializzazione delle esperienze.

DUMBO: LO SPORTELLLO PSICOLOGICO

Finalità del progetto:

- Favorire il benessere psico-fisico dei bambini già nei primi anni di ingresso nella società.
- Superare l'emotività e sviluppare capacità di dialogo e collaborazione
- Prendere coscienza delle proprie trasformazioni emotive nel tempo e nelle circostanze, delle preferenze, di come ci vediamo noi, come ci vedono gli altri,...
- Riconoscersi nell'altro e sviluppare una positiva emulazione.
- Percepire la scuola non solo come luogo dello studio e dell'impegno, ma anche come occasione per sviluppare un'identità positiva.
- Facilitare processi di crescita individuale e quelli di gruppo da un punto di vista relazionale.
- Prevenire adolescenziali e i problemi degli adulti, i comportamenti a rischio e le forme di disagio giovanile attraverso un'attenta osservazione dei comportamenti dei bambini fin dalla più tenera età.

All'interno del progetto, la presenza dello psicologo nella Scuola prevede:

- Uno sportello psicologico pomeridiano, con cadenza ogni quindici giorni, presso la Scuola Primaria di Priocca con possibilità, per genitori, insegnanti e ragazzi di tutto l'Istituto, di incontrare lo psicologo in colloqui individuali.
- Interventi in classe.
- Momenti di incontro e discussione con gli insegnanti.
- Serate a tema per i genitori con momenti di riflessione e discussione.

INTEGRAZIONE ALUNNI STRANIERI

Finalità del progetto:

- Promuovere una cultura di interscambio.
- Favorire l'integrazione, attraverso iniziative di formazione e alfabetizzazione.
- Favorire la conoscenza e la comunicazione per un clima sociale positivo.
- Evitare situazioni di disagio e malessere.
- Facilitare la continuità tra i vari ordini di scuola.

Il progetto coinvolge gli alunni e i genitori, stranieri e non, che intendono operare in sinergia con le insegnanti.

E' prevista l'attivazione di corsi di Italiano L2 per gli alunni stranieri.

La Commissione Intercultura coordina le proposte, le iniziative e le richieste delle varie sedi associate, al fine di garantire l'efficacia del progetto e l'unitarietà degli interventi.

ATTIVITA' COMPLEMENTARI DI EDUCAZIONE FISICA

Finalità del progetto:

- Migliorare le capacità motorie
- Rispettare le regole di comportamento nell'ambito della pratica sportiva individuale e di gruppo.
- Favorire la socializzazione e l'integrazione degli alunni diversamente abili e degli alunni stranieri.
- Conoscere varie pratiche sportive per ottimizzare l'uso del tempo libero.

La partecipazione alle attività promozionali ed ai G.S.S., organizzati dal M.I.U.R. in collaborazione con il C.O.N.I., le Regioni e gli Enti Locali, è prevista per tutti gli studenti che abbiano frequentato regolarmente le ore di avviamento alla pratica sportiva scolastica.

Allo scopo di favorire la pratica sportiva agli allievi che non usufruiscono di altre opportunità verrà dato massimo spazio alle attività d' Istituto.

DESTINATARI: alunni dell'Istituto che desiderano svolgere attività sportiva in orario pomeridiano.

I G.S.S. , nelle varie articolazioni, sono parte integrante dei principi e dei valori in cui si realizza il servizio scolastico dell'Istituto.

ATTIVITA' PREVISTE:

- Corsa campestre
- Calcio a cinque maschile
- 1- 2 -3 volley
- Nuotalascuola
- Pista

CONI - GIOCHI DELLA GIOVENTU'

Il Coni riconosce le continue trasformazioni della scuola, della società, gli interessi e i bisogni dei giovani.

Il nuovo percorso formativo che il Coni intende fornire ai giovani della Scuola secondaria di I grado amplia ed integra le proposte di attività sportive oggi a disposizione della scuola, proponendo occasioni di partecipazione per tutti i ragazzi di ogni classe, soprattutto per i meno attivi, avvicinandoli alla pratica sportiva in modo divertente, coinvolgente, motivante.

Con i nuovi Giochi della Gioventù il Coni intende proporre agli insegnanti e ai ragazzi un nuovo percorso formativo che ampli ed integri le proposte di attività sportive oggi a disposizione della scuola.

OBIETTIVI

I Giochi della Gioventù intendono proporre un percorso che, facendo riferimento a linee generali d'indirizzo:

- Consenta di finalizzare l'attività di classe condotta dagli insegnanti verso obiettivi comuni nel corso dell'anno scolastico, proponendo inoltre di partecipare a momenti di festa d'istituto e territoriali, creando coinvolgimento, impegno ed aspettativa;
- Sia accompagnato da attività collaterali a carattere culturale e non solo (ad es. redazione di articoli giornalistici da parte dei ragazzi, realizzazione di foto, disegni e cartellonistica, ...);
- Preveda specifici interventi di comunicazione mirati e rivolti agli alunni, alle famiglie, agli insegnanti degli istituti coinvolti e che trattino il tema dell'attività sportiva e degli aspetti ad essa correlati come occasione di sviluppo del benessere e della crescita formativa del giovane.

SCIENZA E COMPETENZA

Il progetto si rivolge agli alunni, alle loro famiglie, agli insegnanti. L'azione del progetto si articola sulle classi II e III della scuola secondaria di primo grado ed è condotto seguendo una didattica di tipo laboratoriale. Il progetto si pone in continuità con quanto realizzato nel precedente anno scolastico.

Le attività previste per le classi si articolano secondo quanto segue:

- **Classi seconde** - attività "*La valigetta dell'astronomo*". In questa attività si costruirà una piccola valigetta con tutta l'attrezzatura per permettere un primo approccio scientifico alla volta celeste. La valigetta conterrà diversi strumenti che si potranno facilmente costruire con materiali poveri e di recupero.
- **Classi terze** - attività "*Il cielo in una classe*" il progetto prevede di utilizzare software dedicati all'astronomia (stellarium, virtual observatory), realizzati per il pubblico scolastico, in un percorso didattico strutturato e articolato tra la scuola e il Parco astronomico di Pino Torinese. Tale percorso utilizza postazioni multimediali e permette di avvicinarsi all'astronomia con un linguaggio innovativo, affiancando alla visita al museo una serie di attività laboratoriali direttamente in classe e un periodo di tutoraggio a termine dell'esperienza per il prosieguo dell'attività da parte dei docenti con nuove classi e nuovi studenti.

Le classi seconde e terze saranno coinvolte in una visita comune al Parco Astronomico di Pino Torinese.

Attività per gli insegnanti

I docenti direttamente impegnati nella realizzazione delle attività a carattere astronomico saranno supportati da un tutoraggio a distanza realizzato dal personale del Parco Astronomico.

Attività rivolte alle famiglie

Le famiglie degli alunni saranno coinvolte, come pubblico, durante le giornate di mostra - evento realizzate al termine di ogni anno scolastico. In relazione all'entità del finanziamento erogato, sarà anche possibile realizzare delle serate di divulgazione astronomica loro rivolte e tenute da personale esperto esterno.

CON GALILEO ALLA SCOPERTA DI UN LINGUAGGIO

Il progetto si propone la realizzazione di un curriculum in continuità tra la scuola primaria e secondaria di primo grado basato su una forte continuità verticale dell'articolazione del programma, sulla significatività per l'allievo delle esperienze di apprendimento, sulla visione storica dello sviluppo della conoscenza scientifica, sull'integrazione con la matematica e con le TIC.

IO CITTADINO DEL MONDO

Finalità del progetto:

- Migliorare le capacità di comunicazione, di ascolto e di comprensione utilizzando in modo corretto la lingua inglese e francese in un contesto di uso quotidiano.
- Avere fiducia nelle proprie capacità di comunicazione e di espressione.
- Usare le capacità logiche nella riflessione sulla lingua.

Attività previste:

Intervento dei lettori madrelingua nelle classi dei vari ordini di scuola dell'Istituto.

- Iniziative didattiche di conoscenza della lingua francese e inglese nelle classi quinte della scuola primaria.
- Iniziative didattiche di conoscenza della lingua inglese nella Scuola dell'Infanzia..

LABORATORIO SCUOLA-FORMAZIONE

PROGETTO SPERIMENTALE IN COLLABORAZIONE CON L'AGENZIA DI FORMAZIONE PROFESSIONALE ALBA-BAROLO

Docenti coinvolti nella realizzazione del progetto: i docenti disponibili con ore di recupero e con ore aggiuntive di insegnamento retribuite con i fondi assegnati dalla Regione Piemonte:

Durata: ottobre 2011 - giugno 2012

Obiettivi:

- Recuperare la motivazione ad apprendere di alcuni alunni in situazioni di disagio.
- Recuperare il bisogno di progettarsi un futuro.
- Facilitare il successo formativo.
- Motivare gli alunni a rischio di dispersione alla formazione ed al lavoro.
- Acquisire un livello base di competenze in italiano, matematica e inglese.
- Favorire la socializzazione, l'integrazione, il rispetto delle regole degli alunni con difficoltà attraverso percorsi individualizzati ed attività prevalentemente di tipo manuale-pratico svolte presso l'APRO di Alba.
- Elaborare un'ipotesi di lavoro che possa consentire a tutti gli alunni, soprattutto a quelli con difficoltà, di conseguire traguardi formativi corrispondenti ai diversi stili di apprendimento.
- Approfondire la conoscenza e l'accettazione di sé, rafforzando l'autostima.

Destinatari:

n. 1 alunno pluriripetente della Scuola Secondaria 1° grado di Priocca, individuato dal Collegio Docenti

Fasi di lavoro e aspetti organizzativi:

- Individuare le figure di riferimento all'interno della scuola.
- Definire gli obiettivi e le modalità di svolgimento del Progetto con l'Agenzia di Formazione Professionale Apro di Alba e le scuole partner.

- Presentare il progetto ai ragazzi e alle famiglie con stipula fra scuola, famiglia, alunni ed Agenzia del Patto Formativo.
- Elaborare una programmazione dettagliata degli orari di lezione nei due giorni di frequenza presso la scuola di appartenenza.
- Pianificare le attività di formazione presso l'APRO.
- Incontrare mensilmente i docenti della Fondazione per i microprogettazione.
- Incontrare in itinere il tutor dell'Apro per la valutazione del progetto.
- Incontrare a cadenza quadrimestrale i docenti della Formazione per confrontare le valutazioni attribuite ad ogni singolo alunno in relazione alle attività svolte.
- Realizzare con i soggetti destinatari del progetto una documentazione dell'intero percorso.

Metodologie:

- studio individuale assistito lezioni sulle aree previste dal progetto secondo un percorso didattico semplificato.
- Rientro in classe per alcune discipline più finalizzate alla socializzazione ed integrazione.
- Partecipazione ad attività laboratori ali presso APRO.
- Rielaborazione dell'esperienza di laboratorio tramite relazioni, tabelle e mappe.
- Creazione di prodotti finali anche oggetto di discussione in sede di esame di licenza.

Valutazione del progetto attraverso gli alunni:

- grado di motivazione e di partecipazione;
- grado di responsabilità personale esercitata nelle attività;
- comportamento adottato nelle varie situazioni;
- capacità di manifestare il proprio punto di vista in forme corrette e argomentate;
- conoscenza degli argomenti trattati;
- grado di competenze personale acquisite.

PROGETTI IN RETE

CITTADINI SENZA FRONTIERE

Il progetto ha come obiettivo il far conoscere in primo luogo gli stati membri della UE, e successivamente entrare in contatto diretto con le diverse modalità di relazionarsi e di vivere di alcuni cittadini europei provenienti da Stati diversi. L'intento è quello di dare l'opportunità ai ragazzi di creare uno scambio "virtuale" di modalità di relazione nella quotidianità e di stili di vita diventando "giornalisti europei" esperti e aperti agli scambi e all'accoglienza.

ADOTTA UN GELSO

Il progetto "Adotta un gelso" si propone, a partire dalla scuola, attraverso la riscoperta della geografia del paesaggio nel passato - caratterizzato dalla presenza diffusa del gelso, pianta fondamentale nell'economia contadina - di coinvolgere le famiglie e le amministrazioni locali in un'azione finalizzata al censimento dei luoghi in cui erano presenti i gelsi. Questa ricerca a partire dalle scuole, infatti, si prefigge di recuperare la memoria dei luoghi come strumento di riprogettazione del presente e di un futuro più "a misura di bambino", quindi più adatto anche al mondo degli adulti.

All'interno di questa area da anni le scuole, in collaborazione con Enti del territorio, promuovono attività il cui obiettivo prioritario è quello di spronare le comunità locali a diventare palestre di ricerca. Il fine ultimo di questi percorsi è quello di rendere i bambini e i ragazzi consapevoli dell'importanza della conoscenza del contesto in cui si vive per poterlo rispettare e fare di esso un luogo di con-vivenza civile e democratica.

Il percorso sul gelso potrebbe rappresentare un'occasione per sviluppare itinerari in rete su tematiche comuni, orientati a promuovere anche riflessioni su come la scuola possa diventare laboratorio di ricerca a partire dal territorio.

Attraverso le interviste alle persone anziane e alla ricerca di eventuali documentazioni cartacee (fotografie, documenti di archivio, pubblicazioni...) le singole scuole arriveranno a definire la mappa della distribuzione dei gelsi all'interno dei vari paesi. A partire da questa

ricostruzione si verificherà la situazione nel presente per arrivare a progettare le mappe future, con la realizzazione materiale delle stesse attraverso la promozione dell'adozione di piante da parte dei genitori e delle Amministrazioni.

Il progetto si svilupperà a partire dall'anno scolastico 2011/2012 e proseguirà in quelli successivi.

ATTIVITA' DIDATTICHE CON INTERVENTO DI UN ESPERTO ESTERNO AUTORIZZATO SENZA COSTO A CARICO DELL'ISTITUTO

I progetti senza costo a carico dell'Istituto, rientrano nell'attività didattica; gli insegnanti potranno essere affiancati da un esperto esterno.

INCARICHI AD ESPERTI ESTERNI

Ai sensi dell'art. 40 D.I. n. 44 del 01.02.2001 al Consiglio di Istituto spettano le deliberazioni per le delimitazioni in merito all'affidamento di contratti di prestazioni d'opera con esperti per lo svolgimento di particolari attività.

La normativa dispone che si debbano sfruttare le risorse interne all'Istituto e, solo in caso di indisponibilità del personale interno, si può far ricorso ad esperti esterni.

I criteri a cui riferirsi saranno i seguenti:

- affissione all'albo dei progetti che richiedono personale esperto esterno;
- richiesta di più preventivi;
- formazione di una commissione composta dai responsabili del progetto e dagli insegnanti coinvolti i quali valuteranno:
- la valenza educativa del progetto;
- il curriculum vitae dell'esperto ove lo stesso avrà evidenziato la qualificata professionalità relativa al progetto da svolgere;
- i costi rapportati alla qualità del servizio proposto.

La retribuzione sarà erogata in base alla disponibilità dei fondi di bilancio.

AGGIORNAMENTO E FORMAZIONE

L'aggiornamento professionale di tutto il personale della scuola è un importante elemento di qualità del servizio scolastico. E' finalizzato a fornire ai docenti strumenti culturali e scientifici per sostenere la sperimentazione e l'innovazione didattica e a tutto il personale maggiori capacità relazionali e più ampi margini di autonomia operativa anche in relazione alla diffusione delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Il Collegio Docenti propone e promuove la partecipazione alle seguenti attività:

1. Attività promosse dall'Istituto stesso con i fondi disponibili a bilancio:

- Unplugged: un programma efficace per la prevenzione dell'uso di tabacco, alcool e droghe
- "Con Galileo alla scoperta di un linguaggio"
- Rete museale - ECOMUSEO
- Progetto "Cittadini senza frontiere"
- Utilizzo della LIM (lavagna interattiva multimediale) - sperimentazione didattica

2. Attività promosse dall'Amministrazione da soggetti accreditati con partecipazione individuale o di gruppi:

- Amministrazione centrale e periferica (Ministero, U.S.P., U.S.R.)
- Altre scuole, reti di scuole, università, I.R.R.E, enti e associazioni culturali, A.S.L.
- Soggetti accreditati con compiti di ricerca, consulenza e supporto tecnico scientifico.
- Soggetti accreditati con compiti di orientamento, monitoraggio, coordinamento

- Soggetti accreditati per i quali il Collegio Docenti riconosce la partecipazione individuale del singolo docente anche al di fuori della pianificazione di Istituto
- Soggetti accreditati per i quali il Collegio Docenti riconosce la partecipazione di tutti o alcuni dei docenti anche al di fuori della pianificazione d'Istituto
- Docenti dell'Istituto sulla base di progetti deliberati dal Collegio Docenti (Didattica, ricerca e promulgazione del materiale, acquisizione e sperimentazione di metodologie didattiche).

AREA DELLA VERIFICA E DELLA VALUTAZIONE

Criteria per la verifica e la valutazione.

La valutazione del Piano dell'Offerta Formativa si connoterà come valutazione di sistema a dimensione d'Istituto.

Essa, pertanto, non sarà tanto di carattere notarile, ma si proporrà di controllare gli esiti dell'azione complessiva per avere a disposizione una quantità di informazioni che permettano di compiere eventuali aggiustamenti in itinere e che, alla fine dell'anno, consentiranno di trattare una sorta di bilancio conclusivo del Piano e di indirizzarne la formulazione per l'anno successivo.

A tal fine, la valutazione del POF si intreccerà strettamente con l'autoanalisi d'Istituto.

ASPETTI CONSIDERATI	INDICATORI PER LA VERIFICA E LA VALUTAZIONE
<ul style="list-style-type: none">▪ Piano di Studio personalizzato	<ul style="list-style-type: none">▪ Rilevazione e confronto in itinere tra risultati attesi e risultati ottenuti▪ Efficacia degli interventi di progettazione comune e risultati finali▪ Monitoraggio
<ul style="list-style-type: none">▪ Progetti	<ul style="list-style-type: none">▪ Stesura del progetto▪ Alunni: percezione del progetto▪ Docenti: efficacia degli interventi▪ Monitoraggio
<ul style="list-style-type: none">▪ Partecipazione delle famiglie e degli Enti Locali	<ul style="list-style-type: none">▪ Partecipazione reale▪ Confronto tra risultati attesi e risultati ottenuti▪ Percezione degli interventi▪ Monitoraggio

INDICE

Il progetto per eccellenza: "Il POF"	2
Il contesto ambientale	3
L'istituzione scolastica	4
Chi vogliamo diventare	5
La risposta della scuola	7
Le articolazioni del progetto	8
Gestione del tempo scuola	12
Rapporti con Enti ed Istituzioni esterne	13
Progetti - mappa	15
Promozione benessere psico-fisico e ambiente	16
Conosco la mia terra e l'Europa - viaggi di istruzione	19
Sostegno alle iniziative di integrazione degli alunni in situazione di handicap	20
"Lo psicologo in classe e lo sportello psicologico"	21
Integrazione alunni stranieri	22
Attività complementari di Educazione Fisica	23
Coni - giochi della gioventù	24
Scienze e competenze	25
Con Galileo alla scoperta di un linguaggio	27
Laboratorio Scuola e formazione	29
Progetti in rete	31
Attività didattiche senza costo a carico dell'Istituto	33
Aggiornamento e formazione	34
Area della verifica e della valutazione	36